



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Protocollo n.

Corzano,

PROGRAMMA ANNUALE - ANNO FINANZIARIO 2023

RELAZIONE PROGRAMMATICA

(Ai sensi dell'art.5 comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n.129)

PREMESSA

Prima di presentare la relazione programmatica 2021 è necessario fare il punto sulla difficile situazione finanziaria dell'Istituto, dopo l'ispezione amministrativo-contabile, iniziata il 22/12/2014 e conclusasi il 15/07/2015, con la consegna presso l'USR della Lombardia della relativa documentazione.

Si ricorda che la verifica ispettiva ha riguardato le ragioni dei mancati versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni e sui compensi accessori negli anni 2005/2009; la correttezza dei bilanci dell'Istituzione scolastica ai sensi ex art. 2 del DI 44/2001, in relazione ai debiti rilevati per le ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali che ammontano ad €. 443.638,16.

Dal 2006 al 2009 (il 2005 è stato aggiunto dopo la verifica dell'ufficio ex Inpdap), erano stati iscritti a bilancio residui passivi di gran lunga inferiori rispetto ai contributi che l'Istituto avrebbe dovuto versare, in bilancio risultavano iscritti residui passivi €. 154.862,65 e residui attivi €. 269.171,76. Dal Ministero sono arrivati dei fondi ma non sono stati sufficienti in quanto sono state sanate anche altre passività con contenziosi aperti per un totale di € 79.688,61, di cui €. 74.688,61 restituzione, come somme indebitamente riscosse e non versate al CFP "Zanardelli" di Brescia e €. 5.000,00 fattura SAIA Trasporti. Totale situazione debitoria €. 523.326,77 (per contributi €. 443.638,16 più altre passività €. 79.688,61).

Di conseguenza, ne sono risultati bilanci non rispondenti al requisito della "veridicità" (ex art. 2 del DI 44/2001). L'importo complessivo dei debiti per ritenute previdenziali non iscritti a bilancio accertato a seguito dell'ispezione è di €. 289.000,00. Tale situazione debitoria deve essere formalmente riconosciuta dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Per quanto attiene all'iscrizione in bilancio del predetto debito, l'USR della Lombardia ci ha invitato a formalizzare un accordo di rateizzazione dei mancati versamenti dei contributi con i relativi Enti creditori, tenendo conto delle risorse, libere da vincoli, che nei diversi anni la nostra Scuola si deve impegnare a recuperare. Sulla base di tale piano di rientro-rateizzazione, che dovrà essere approvato dal Consiglio d'Istituto, la Scuola iscriverà di anno in anno, in conto competenza, la quota di debito che effettivamente si dovrà ripianare. Tale procedura, del resto già in gran parte adottata dal nostro Istituto a partire dal 2012/2013, è finalizzata a evitare che, con l'iscrizione complessiva dei debiti fuori bilancio, la nostra Scuola venga a trovarsi in una situazione di disavanzo di amministrazione che ne bloccherebbe l'attività istituzionale, con grave danno per le attività didattiche e la realizzazione dei progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa. Per di più, poiché la Scuola ha a disposizione risorse che non possono essere distratte dall'originario vincolo di destinazione (contributi volontari delle famiglie, contributi di Enti ecc.), non è possibile procedere in un'unica soluzione all'iscrizione del debito complessivo.

Veniamo ora alla situazione attuale.

Nel corso dell'anno finanziario 2016 sono stati effettuati i seguenti pagamenti per risanare il nostro debito con l'INPS: €. 21.885,83, di cui €. 19.792,91 con fondi appositi del MIUR e €. 2.092,92 a carico del nostro Istituto. La somma è stata inferiore rispetto a quella programmata in quanto nel corso dell'esercizio finanziario del 2016 sono sopravvenute spese non preventivate per un ammontare di €. 49.582,95 così ripartito: acquisto di una macchina ad assorbimento atomico (spettrofotometro) per il laboratorio di chimica del costo di € 18.826,78; l'acquisto di un pullman per un importo di € 18.050,61; nuova assicurazione per copertura eventuali furti € 2.500,00; acquisto di personal computer per sostituire quelli rubati dalla sede di Lonato € 2.864,56; potenziamento linea esterna per migliorare il funzionamento dei computer nella Sede centrale e installazione di una nuova linea esterna per le due sedi di Orzivecchi con la ditta MFT Italia per un costo complessivo € 7.341,15.

Esercizio finanziario del 2017: non si è potuto purtroppo versare alcuna somma per le ingenti spese straordinarie e non preventivate che l'Istituto ha dovuto sostenere e che ammontano a circa €. 60.000,00.

Il grosso di tale somma è dovuta ai costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria che dovrebbe essere a carico della Provincia, secondo la Convenzione stipulata con le IAR, la Fondazione proprietaria degli edifici della sede centrale di Bargnano e di quella coordinata del "Giardino": più precisamente, secondo gli accordi sottoscritti, la Provincia deve provvedere alla manutenzione ordinaria, mentre quella straordinaria tocca per il 50% alla Provincia e al 50% alle IAR. Si vuole pure sottolineare il fatto che essendo gli edifici alquanto vecchi e usurati hanno bisogno di continui e massicci interventi per garantire in primo luogo la sicurezza e il benessere degli studenti e dei dipendenti, Docenti e personale ATA.

Firmato digitalmente da GIACOMO BERSINI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Nel corso del 2017 la Provincia ha avuto grossi problemi di bilancio per cui, non solo è intervenuta in modo lento e tardivo, ma anche parziale e limitato rispetto alle richieste e alle necessità di manutenzione. Per di più, non aveva ancora versato interamente tutte le somme pattuite per i vari servizi che direttamente la Scuola ha svolto con i suoi mezzi e risorse (trasporto alunni nelle palestre, canoni di affitto).

Data questa "latitanza" da parte della Provincia, il nostro Istituto per permettere lo svolgimento di tutti i progetti e le attività didattiche, garantire la sicurezza degli edifici e il benessere di studenti e dipendenti, assicurare luoghi confortevoli e accoglienti è stato costretto con suoi fondi, che ammontano a circa

€. 50.000,00, a chiamare elettricista, idraulico, falegname, il fabbro e imbianchino. Si aggiunga una spesa non prevista (circa €. 15.000,00) per sistemare i nostri pullman che garantiscono tra l'altro il trasporto quotidiano degli studenti verso palestre esterne, servizio che altrimenti dovrebbe essere garantito dalla Provincia.

Si aggiunga pure il fatto che a fine esercizio non erano ancora stati incassati il contributo di €. 15.000,00 che ci è dovuto dalla ditta proprietaria delle macchinette distributrici e il contributo annuale di €. 25.000,00 che le IAR versano al nostro Istituto per sostenere le studentesse e gli studenti bisognosi e in difficoltà economiche (abbonamento trasporti, mensa, libri di testo, divise dell'Alberghiero e dell'Agrario).

Pertanto la Scuola ha dovuto anticipare tale somma così ripartita: €. 18.000,00 per l'abbonamento trasporti, gli altri €. 7.000,00 per mensa, divise, libri e convitto. Purtroppo il numero delle famiglie che ci hanno chiesto un contributo economico sono aumentate in modo considerevole cosicché non si riesce a far fronte a tutte le richieste.

Nel corso dell'anno finanziario 2018 sono stati effettuati i seguenti pagamenti per risanare il nostro debito con l'INPS: €. 14.792,48, di cui €. 1.949,24 con fondi appositi del MIUR e €. 12.843,24 a carico del nostro Istituto. La somma è stata inferiore rispetto a quella programmata, pari a €. 40.000,00, in quanto nel corso dell'esercizio finanziario del 2018 sono sopravvenute spese non preventivate per un ammontare di circa €. 70.000,00, per le ingenti spese straordinarie e non preventivate che l'Istituto ha dovuto sostenere. Il grosso di tale somma è dovuta ai costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria che dovrebbe essere a carico della Provincia, ma che a causa del bilancio ampiamente insufficiente non può soddisfare.

Le spese sostenute sono così ripartite:

€. 10.000,00: acquisto forno per cucina sede distaccata il "Giardino" di Orzivecchi; €. 5.000,00 per nuove tapparelle sede centrale di Bargnano; tinteggiatura quattro aule sede centrale €. 1.700,00; manutenzione pullman €. 16.459,41; acquisto sedie e banchi per tutte le sedi €. 9.217,10; sistemazione portineria di ingresso sede centrale € 1.707,22; manutenzione ordinaria e straordinaria per tutte le sedi €. 20.000,00.

Pur nelle difficoltà economiche dovute alle spese sostenute dall'Istituto per far fronte ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che la Provincia non riesce ad assegnare per la cronica penuria di fondi, ci si impegna ugualmente ad adempiere all'impegno di versare €. 20.000,00 per il nostro debito solo entro il 31 dicembre 2019. L'unico rammarico è che questi sono fondi sottratti per finanziare progetti e attività a favore degli studenti e/o acquistare strumenti e materiali per i vari laboratori.

Esercizio finanziario 2019: purtroppo, anche nel corso di quest'anno a causa delle difficoltà di bilancio dovute alle solite ingenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria che la Scuola ha dovuto sostenere (circa €. 60.000,00), alla necessità di accantonare una somma di circa €. 40.000,00 per l'acquisto di un pullman Euro 5 in quanto due nostri autobus Euro 0 sono stati messi fuori circolazione secondo le nuove disposizioni normative in materia di trasporti, non è stato possibile versare €. 20.000,00 a copertura del debito con l'INPS. Con grande sforzo si cercherà di versare entro il 31 dicembre 2020 almeno €. 5.000,00.

Si deve tuttavia aggiungere che la situazione finanziaria nel corso del 2020 si è resa particolarmente sofferente a causa dello stato di emergenza dovuto al COVID19. Infatti, la sospensione delle attività didattiche ha comportato mancati introiti dal bar e dalle macchinette distributrici di circa €. 40.000,00. Inoltre, la sospensione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche, i cui importi ammontano a circa

€. 80.000,00, di cui €. 40.000,00 già versati all'agenzia viaggi e €. 40.000,00 rimasti a bilancio della scuola, ci ha costretti a restituire le somme per un importo di €. 40.000,00 a una parte delle famiglie (in particolare per quegli studenti delle classi terminali che non frequentano più la scuola) e di tenere per gli altri

€. 40.000,00 i voucher rilasciati dall'agenzia e da utilizzare, si spera, nei prossimi anni scolastici.

Per di più, **nel corso dell'anno 2020**, come già è stato precisato, non si è potuto contare quasi totalmente sui €. 20.000,00 dell'affitto del bar interno e €. 24.000,00 delle macchinette distributrici a causa della DDI, in quanto gli studenti svolgono le lezioni da casa. Ci sono state di conseguenza anche meno entrate per la retta del convitto, e si è dovuto tra l'altro restituire una quota per la chiusura del convitto durante l'emergenza sanitaria, e l'utilizzo della mensa da parte dei semiconvittori.

Per l'anno finanziario 2021 non si è riusciti a spendere la somma preventivata di €. 10.000,00 per ripagare il debito con l'INPS. Infatti, a causa del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 e alle sue varianti, la frequenza delle studentesse e degli studenti si è notevolmente ridotta. In tal modo il bar interno è stato chiuso, le



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



macchinette distributrici sono state utilizzate in modo saltuario, il convitto e la mensa sono stati aperti pochissimo, cosicché i ricavi provenienti da queste attività si sono quasi del tutto azzerati.

Purtroppo anche per l'anno 2022 non si è potuto spendere la somma preventivata di €. 10.000,00. Infatti, sono mancati gli introiti del bar (€20.000,00), ancora chiuso a causa della pandemia Covid 19. Inoltre, si è stati costretti a utilizzare parte delle risorse finanziarie (€30.000,00) per sopperire e integrare gli interventi della Provincia nella manutenzione ordinaria.

Pertanto, definita e chiarita la situazione contabile-amministrativa del nostro Istituto, si propone per l'esercizio finanziario 2023 di continuare con la soluzione suggerita dall'USR della Lombardia (scelta da giustificare e comunicare a tutte le autorità competenti, come è stato fatto l'anno scorso) e riportare in contabilità solo quella somma che con le nostre entrate siamo in grado di pagare, senza cadere in grande sofferenza finanziaria.

Per l'anno 2023 si programma di spendere la somma di €. 15.000,00: questa è la cifra che realisticamente si potrebbe far rientrare in bilancio per l'anno 2023 e che la Scuola si impegna a pagare, utilizzando i soldi delle macchinette distributrici (€. 8.000,00) e del Bar (€7.000,00).

Questo è lo sforzo e il vero sacrificio che la Scuola deve fare in quanto sono risorse che purtroppo non potranno essere utilizzate per finanziare le attività e i progetti dell'Istituto. Senza aiuti da parte del MI e con le sole risorse a nostra disposizione, si potrebbe ipotizzare un piano di rientro come sopra esposto, rateizzando il debito con le risorse che l'Istituto andrà a reperire di anno in anno fino al 2028.

Situazione della liquidazione ad oggi del debito rilevato di € 443.638,16:

2011/2012	€ 5.680,72		
2012/2013	€ 24.769,80		
2013/2014	€ 50.053,12		
2014/2015	€ 40.836,86		
2015/2016	€ 46.331,92		
2015/2016	€ 21.912,88		
2015/2016	€ 59,13		
2016/2017	€ 21.885,83	= totale liquidato	€ 211.530,26
2017/2018	€ 14.792,48	= totale liquidato	€ 226.322,74

ALL ` 1/1/2017 DA LIQUIDARE € 232.107,90

LIQUIDATO AL 31/12/2018 € 14.792,48 = € 217.315,42

In conclusione, al 20/11/2019, la somma rimasta ancora da saldare ammonta ad € 217.315,42.

Del debito totale una parte risulta inserito come residuo passivo, Modello L del Bilancio, per un importo complessivo di € 66.071,27.

Si invitano i Revisori a prendere atto di tale segnalazione da parte di questa Scuola e di evidenziarla nella Relazione che accompagna il Programma Annuale.

CONTRIBUTI LIBERALI

Fatto chiaro che il contributo volontario delle famiglie non è usato per pagare il personale della scuola e che è fiscalmente detraibile quale "erogazione liberale" nella misura del 19%, indichiamo nello specifico come la nostra Istituzione Scolastica ha utilizzato tali risorse:

- pagamento premio assicurativo per gli studenti (OBBLIGATORIO) + assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni;

Firmato digitalmente da GIACOMO BERSINI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



- acquisto libretti giustificazioni
- materiale di consumo e di cancelleria, carta e toner per fotocopie per schede di lavoro, approfondimenti disciplinari, attività ed esperienze in laboratorio
- miglioramento ed ammodernamento delle dotazioni tecnologiche sia dei laboratori, sia ad uso degli studenti nelle aule e sale multimediali
- spese per assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria nei laboratori
- spese per interventi di piccola manutenzione in tutti i locali ed i servizi ad uso degli studenti
- arricchimento dotazione materiale didattico di vario tipo - libri, CD, filmati, software ecc.
- acquisto di materiali ed attrezzature sportive
- acquisto dei prodotti alimentari per effettuare le esercitazioni delle classi dell'istituto alberghiero
- contributo spese per partecipazione studenti ad iniziative atte a favorire la promozione delle eccellenze quali concorsi e competizioni nazionali, olimpiadi per discipline ecc.
- contributo spese per iniziative atte a favorire l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa e a sostegno di attività para ed extrascolastiche
- contributi dedicati, volti a finanziare specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGRAMMA ANNUALE E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Programma Annuale 2023 è stato predisposto in raccordo e coerenza col PTOF, tenendo in vista gli obiettivi dati per la sua realizzazione. Esso rappresenta lo strumento operativo specifico, di pianificazione finanziaria integrata del Piano triennale dell'Offerta Formativa per la gestione dell'aspetto finanziario, mediante il quale le risorse finanziarie d'Istituto vengono allocate così come previste e organizzate nel PTOF.

Il PTOF riguarda la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa ed esplicita il disegno educativo del nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi didattici generali dell'indirizzo di studio. Inoltre riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

A tale proposito è bene ricordare che il nostro Istituto opera nel settore agrario, ambientale, della ristorazione e del turismo e si propone sul territorio come opportunità per la formazione integrale e armonica della persona dello studente, affinché possa orientarsi nelle scelte future e affrontare in modo consapevole e competente i percorsi successivi, in rapporto a studi-approfondimenti ulteriori e all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il potenziamento e lo sviluppo di capacità e competenze personali, di cittadinanza e tecnico-professionali.

Per il raggiungimento di tali mete si considerano di vitale importanza le seguenti finalità primarie:

- **Garantire** il regolare funzionamento amministrativo e didattico nei limiti delle risorse a disposizione e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità dell'azione pubblico-amministrativa.
- **Favorire** la realizzazione di un'offerta educativa coerente con le finalità generali dettate dalle Indicazioni Nazionali, attenta ai bisogni formativi degli alunni e alle richieste delle famiglie, integrata con il territorio, interessata ai problemi e aperta all'innovazione della società contemporanea.
- **Affrontare** i nuovi livelli di complessità progettuale, gestionale e di responsabilità decisionale, che coinvolgono anche la strategia organizzativa delle risorse umane scolastiche in una unità dei servizi, che deve essere in grado di corrispondere alle esigenze di una utenza esterna articolata e ciò implica una notevole flessibilità e pianificazione nello svolgimento delle funzioni amministrative decentrate.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



- **Sostenere** una scuola flessibile e aperta, pronta ad arricchire l'offerta culturale e tecnico-professionale sulla base delle esigenze territoriali e che esprime anche una certa versatilità nell'innovazione, sperimentazione, flessibilità organizzativa e didattica.

Le suddette finalità sono declinate con particolare attenzione ai seguenti obiettivi generali:

Ambito organizzativo

- Cercare di garantire una buona organizzazione che consenta ai servizi amministrativi, didattico-educativi, convittuali e dell'azienda agraria di funzionare correttamente.
- Creare osmosi fra le funzioni di staff e l'ambiente interno ed esterno in modo da far sì che l'organizzazione risulti efficiente ed efficace.
- Effettuare monitoraggio e valutazione interna ed esterna del servizio e dell'organizzazione didattica a sostegno dei controlli di gestione e strategico, al fine d'impostare l'azione organizzativa, amministrativa ed educativa in coerenza con gli obiettivi di miglioramento del servizio.

Ambito amministrativo

- Garantire l'attuazione funzionale del Piano delle Attività attraverso monitoraggi e verifiche e prevedendo momenti di confronto con il personale volti all'individuazione e alla messa in atto di strategie per la soluzione dei problemi emergenti e per ottimizzare il coordinamento fra compiti organizzativi, amministrativi, ausiliari ed educativi, mantenendo buoni standard nell'erogazione del servizio.
- Favorire l'automatizzazione delle procedure e l'ottimizzazione dei tempi anche attraverso l'utilizzo funzionale di supporti tecnici ed informatici efficienti.
- Favorire la comunicazione interna ed esterna attraverso la formazione del personale ATA.
- Dotare la scuola di materiali e strumenti sufficienti a garantire il buon funzionamento didattico e amministrativo, nonché la permanenza e le attività relative ai convittori, ai semi-convittori e quelle dell'azienda agraria.
- Garantire la Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ambito educativo

- Promuovere una convivenza di qualità a scuola e nel convitto favorendo l'accoglienza, l'integrazione, l'orientamento professionale al lavoro e la prosecuzione degli studi.
- Favorire, attraverso la costituzione di ambienti e climi inclusivi, l'inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni, al fine di correggere e prevenire situazioni di svantaggio, disagio scolastico, difficoltà di apprendimento sempre più presenti tra gli alunni, spesso dipendenti da condizioni socio-culturali e familiari, attuando percorsi d'integrazione, recupero e/o approfondimento.

Nell'indicare le aree d'intervento pedagogico-didattico e le modalità organizzative dell'erogazione del servizio d'istruzione e formazione, il PTOF tiene conto delle risorse a disposizione della scuola, che saranno utilizzate nel Programma Annuale in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Pertanto il raccordo con questo è consequenziale, poiché è il documento contabile che traduce il PTOF in termini finanziari di competenza. I due documenti si devono integrare vicendevolmente, pur restando problematica tale unione a causa dei diversi termini temporali di riferimento, avendo il PTOF valenza pluriennale con riferimento all'anno scolastico e il Programma Annuale, invece, con l'anno solare.

In sostanza, il Programma annuale tiene conto della disponibilità finanziaria verificata analiticamente (previsione delle entrate dallo Stato, dall'ente locale, previsione dei contributi elargiti dagli alunni e dai privati, altre entrate, calcolo dell'avanzo d'amministrazione) e destina le somme disponibili alle



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



spese di funzionamento amministrativo e didattico, d'investimento e ai progetti, da far corrispondere al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

C) LA SITUAZIONE EDILIZIA

E' necessario precisare che l'Ente proprietario degli edifici di Bargnano e Orzivecchi (Giardino) sono le IAR (Istituzioni Agrarie Riunite), che hanno concesso l'uso gratuito dei suoi fabbricati alla Provincia. Infatti, dopo due anni di mancato rinnovo della convenzione tra i due Enti, finalmente il 31/08/2015 si è giunti alla stipula del nuovo contratto di comodato gratuito, dove si stabilisce chiaramente compiti e responsabilità delle due parti.

Pertanto, la manutenzione ordinaria degli edifici è a carico della Amministrazione provinciale, che effettua interventi diretti e attribuisce all'Istituto una somma iniziale annuale di € 18.000,00, per gestire la manutenzione degli edifici e degli impianti. La manutenzione straordinaria, invece, è a carico al 50 % sia della Provincia sia delle IAR. Preciso ciò, è necessario chiarire che la manutenzione degli edifici rimane sempre problematica e molto costosa, anche perché si tratta di fabbricati vecchi e trascurati, che hanno bisogno di continui e ripetuti interventi.

L'importo che sia la Provincia e sia le IAR assegnano è decisamente insufficiente per far fronte a tutte le spese che l'Istituto deve sostenere per garantire e assicurare ambienti e edifici sicuri, accoglienti e confortevoli. Per di più, nel corso dell'anno 2018 gli interventi della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati pochissimi rispetto alle richieste e alle necessità, e per lo più lenti, parziali e limitati, a causa di problemi di bilancio dell'Amministrazione provinciale. La Scuola si è dovuta pertanto sostituire alla Provincia e ha versato per pittori, idraulici, falegnami, fabbri, elettricisti la somma di circa €50.000.000,00. La situazione è diventata ormai insostenibile e inaccettabile. Se non ci saranno in modo tempestivo e risolutivo gli interventi richiesti si avranno molte difficoltà ad assicurare e garantire la sicurezza degli edifici e il regolare funzionamento dell'Istituto.

Gli importanti lavori riguardanti l'impianto antincendio nella Sede centrale sono stati finalmente ultimati e sono state rilasciate tutte le autorizzazioni. E' stata pure risolta la questione del Teatro e dell'archivio per quanto riguarda la loro sicurezza: le autorità competenti hanno dato la loro autorizzazione per l'utilizzo di questi due importanti ambienti. La serra è stata sistemata e messa in sicurezza per un importo complessivo di € 50.000,00.

Inoltre, la Provincia ha provveduto, nel 2017 nella sede del "Giardino", sfruttando gli spazi esistenti, alla creazione di un bagno per i disabili e di una nuova aula, resa necessaria da un incremento degli iscritti; ha anche sistemato l'impianto fognario con asfaltatura di una parte del cortile esterno. Tuttavia, tale sede avrebbe bisogno di un intervento radicale e definitivo di ristrutturazione. Si sottolinea che la sede del "Giardino" è l'unica in provincia di Brescia che presenta l'indirizzo lattiero-caseario: una risorsa unica e preziosa per il nostro territorio ma anche per altri. Infatti, diversi studenti, usufruendo del Convitto annesso alla Scuola, provengono da zone lontane come la Valle Camonica, la Valtrompia, dal Milanese e dalla Bergamasca. Purtroppo, gli spazi e gli ambienti di apprendimento sono ormai saturi. Sarebbe necessario crearne di nuovi per soddisfare la domanda dell'utenza e le richieste del territorio. Confidiamo che Provincia e IAR si facciano carico insieme all'Istituto di questa necessità per rendere la Tenuta del Giardino (antica e gloriosa sede di Pastori) un punto di riferimento nel settore lattiero-caseario.

Nel corso del 2018 è stata terminata la creazione di un nuovo laboratorio caseario situato nel Caseificio attiguo alla Scuola, grazie all'accordo stipulato tra l'Istituto, le IAR e i responsabili del Caseificio.

Nel corso del 2019 la Provincia finalmente ha ampliato e potenziato l'impianto elettrico della cucina, ma non è ancora intervenuta su quello idrico, indispensabile per il funzionamento non solo del Convitto ma dell'intera sede del Giardino, sebbene siano stati già stanziati i fondi necessari. A tale proposito nel 2016 Provincia e IAR si erano ufficialmente e pubblicamente impegnate a stanziare la somma di € 300.000 (€ 150.000 a testa) per lavori di manutenzione straordinaria, così suddivisi: € 200.000 per la Sede centrale al fine di sostituire parte degli infissi e delle tapparelle; € 100.000 per la Sede del Giardino per la costruzione di nuovi bagni, il rifacimento della rete fognaria il potenziamento dell'impianto di distribuzione idrica e la tinteggiatura esterna dell'edificio. Delle opere promesse solo una parte sono state realizzate o in via di realizzazione: nella sede del Giardino manca ancora l'opera di tinteggiatura e il potenziamento dell'impianto di distribuzione idrica, mentre nella sede di Bargnano hanno concluso i lavori per la



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



sostituzione degli infissi, tra l'altro, in questo primo appalto, non per tutta la somma promessa e quindi non in tutti gli edifici dell'istituto.

Si ribadisce che, per le gravi difficoltà finanziarie del nostro Istituto, le spese di manutenzione ordinaria non potranno più essere assicurate e garantite dalla Scuola. La Provincia e le IAR, che sono perfettamente a conoscenza di questa situazione, dovranno farsi in gran parte carico delle spese della manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di garantire e assicurare la sicurezza e l'agibilità delle nostre strutture edilizie.

Per l'anno scolastico 2022-23 la Provincia ha stanziato 1 milione di euro per attuare opere di messa in sicurezza di alcuni edifici della sede centrale di Bargnano. La progettazione è già stata fatta e si spera che a partire da giugno si possano effettuare i lavori.

Si rimane in attesa di un ampliamento del Convitto da realizzarsi o nella Sede centrale di Bargnano oppure nella Sede coordinata il "Giardino" di Orzivecchi. Infatti, nell'anno scolastico 2021-22 l'UST di Brescia, la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia hanno rilasciato l'autorizzazione ad aprire un convitto femminile presso la sede del "Giardino". Pertanto in quest'anno scolastico le convittrici (15) sono ospiti al "Giardino" di Orzivecchi, mentre tutti i convittori (32) sono stati collocati nelle sede di Bargnano. Ormai, soprattutto per il convitto maschile, non si hanno più posti disponibili; da qui la necessità di crearne di nuovi per raccogliere ed esaudire tutte le richieste per il prossimo anno scolastico.

Si è pure in attesa di una nuova sistemazione dell'indirizzo alberghiero, esigenza questa dovuta all'inadeguatezza degli attuali laboratori di sala e cucina. Si sta aspettando una decisione da parte della Provincia, che a tale proposito ha già da tempo emesso un bando: due le opzioni, o si trasferirà l'Alberghiero a Pompiano, presso l'edificio della banca BTL, oppure i nuovi laboratori di cucina e sala si costruiranno presso la Sede centrale su terreni e cascine di proprietà delle IAR.

Per l'anno scolastico 2023-24, se le iscrizioni andranno bene, si partirà con un nuovo indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" e una nuova sperimentazione quadriennale per l'indirizzo alberghiero, che affiancherà quella già da anni attivata nella Sede il "Giardino" di Orzivecchi, il tecnico agrario quadriennale sperimentale.

Attualmente l'Istituto, Sede Centrale, è costituito da:

1. Corpo centrale che ospita aule, segreterie, presidenza, cucine, sala mensa alunni, sala mensa docenti, sala per esercitazioni alunni, teatro, aula magna, aule speciali, convitto, laboratorio di pasticceria / arte bianca.
2. Secondo edificio che ospita aule, aule speciali, bar per esercitazioni alberghiero, laboratorio trasformazione agroalimentare.
3. Terzo edificio che ospita officine e falegnameria.
4. Palestra: si fa notare l'insufficienza del numero delle palestre per le esigenze della nostra popolazione scolastica, due per quattro sedi. Anche qui i costi per l'affitto di palestre private e il costo del trasporto potrebbero essere evitati con la costruzione di una nuova palestra nella sede di Bargnano, a prezzi tutto sommato contenuti. Speriamo che IAR e Provincia capiscano il vantaggio e l'utilità di tale intervento.
5. Serra: è stata ristrutturata con il contributo da parte della Provincia e dalle IAR con un contributo di € 50.000,00.
6. Nuova Biblioteca: è costituita da un accogliente e ampio salone e di una stanzetta attigua. La sala adibita a biblioteca è stata fornita di arredi, mobili e i computer, sono stati acquistati nuovi libri; tuttavia si deve ancora provvedere alla catalogazione di tutto il materiale (libri, riviste, DVD, CD, ecc...).

Adiacente all' Istituto presso l'ex asilo di Bargnano, in concessione alla Parrocchia, di proprietà del Comune di Corzano, si svolgono le esercitazioni didattiche dell'indirizzo alberghiero.

L'utilizzo dell'edificio era regolato da una convenzione stipulata con l'approvazione dell'amministrazione Comunale di Corzano e della Diocesi di Brescia. Scaduta tale convenzione, ne è stato stipulato uno nuovo. La situazione relativa al riscaldamento delle sedi di Bargnano, del Giardino e di Lonato a causa di un livello di calore medio durante la giornata decisamente basso, vuoi per la forte dispersione di calore, vuoi per un posizionamento delle sonde di calore inadeguato, è migliorata, anche se permangono ancora delle criticità in alcune aule ed ambienti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - bsis02200a@pec.istruzione.it

- Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Infine, bisogna spendere qualche parola per la situazione edilizia della sede di Lonato, in forte espansione: ormai gli alunni frequentanti sono circa 300. Come per il Giardino, gli spazi e gli ambienti di apprendimento sono ormai saturi. Ciò ci impedisce, nostro malgrado, di accogliere tutte le richieste di iscrizione che sono in costante e forte aumento, essendo la sede di Lonato l'unico istituto professionale agrario che serve la zona orientale di Brescia, specialmente quella del Garda, ma anche la Provincia di Mantova. La nostra speranza è che la Provincia per il prossimo anno possa allestire due nuove aule interne e due nuovi laboratori, uno di vinificazione e l'altro di mellificazione, indispensabili per garantire ed assicurare un'offerta formativa rispondente ai bisogni e alle esigenze del territorio e della nostra utenza. La sede dell'Istituto tecnico per il Turismo di Orzivecchi, non presenta particolari difficoltà, anche se si segnala la necessità di poter avere nuove aule ed ambienti di apprendimento.

D) LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

Il miglioramento della fruibilità delle strutture a disposizione, il continuo rinnovamento e l'implementazione di nuove risorse, l'attivazione di laboratori didattici, aree attrezzate per l'attenzione costante alla qualità dei servizi portano l'Istituto a percorsi e progetti innovativi. I percorsi di studio dell'Istituto ci spingono a migliorare l'Offerta Formativa. Per la realizzazione delle attività e dei progetti, sono necessarie risorse consistenti, sia per il funzionamento Amministrativo che per lo svolgimento delle attività didattiche e formative. Si cercherà di ottimizzare l'uso delle risorse, puntando su acquisti mirati e potenziando allo stesso tempo il patrimonio della scuola, per assicurare a tutti un adeguato utilizzo dei sussidi e delle attrezzature.

Si terrà in debito conto il funzionamento dei laboratori e delle aule speciali per tutte le attività dislocate nelle varie Sedi. Implementazione di materiale e strumentazione didattiche di tutte le sedi: proiettori, computer, materiale vario.

Per tutte queste spese, si è utilizzato il fondo assegnato ad ogni sede coordinata per questo capitolo. Tale somma ammonta al 50% dei contributi volontari delle famiglie, integrati da altre risorse reperite dal Bilancio della Scuola per spese di investimento. Questo sistema, che è stato utilizzato anche per il Convitto (la somma assegnata è di € 10.000,00 per attività e progetti), ha ben funzionato, anche se è da perfezionare, perché ha reso autonome e responsabili le sedi coordinate. Oltre queste risorse finanziarie interne, si sono utilizzati i fondi provenienti dai PON (Digital board) e dalla Regione Lombardia, quest'ultimi solo per il Tecnico agrario sperimentale.

Per quanto riguarda la situazione dei laboratori, si evidenzia questa situazione:

Sede centrale: c'è l'urgenza di rinnovare e potenziare il laboratori di scienze e soprattutto di reimpiantare il frutteto, che è stato completamente tolto, a causa dell'età delle piante, delle loro malattie, nonché degli ingenti danni alla struttura e agli impianti, dovuti a cataclismi naturali. Bisogna inoltre continuare a potenziare il laboratorio di chimica. Anche la serra avrebbe necessità di interventi di ristrutturazione e di miglioramento.

Sede di Lonato: si è sempre in attesa della costruzione dei laboratori di mellificazione e di vinificazione da parte della Provincia. Inoltre c'è urgenza di completare il rinnovo e l'ampliamento del laboratorio di chimica.

Sede "Giardino" di Orzivecchi: anche in questa sede è necessario procedere al potenziamento del laboratorio di chimica e di scienze. Data la carenza di ambienti di apprendimento, l'attuale laboratorio di informatica viene utilizzato come aula. Per risolvere questo problema, due sono le possibili soluzioni: 1) Creare una nuova aula, come già è stato richiesto alla Provincia; 2) Trasformare le aule in laboratori di informatica, utilizzando le nuove strumentazioni e tecnologie digitali.

Sede ITT di Orzivecchi: qui c'è l'urgenza di trasformare l'inadeguato laboratorio di informatica in un nuovo laboratorio multimediale-linguistico, indispensabile per questo indirizzo.

Tuttavia, il più grande e spinoso problema, che ostacolava il regolare, efficace ed efficiente funzionamento amministrativo e didattico di tutte le sedi dell'Istituto, era la connessione internet e la rete interna, ampiamente limitate, insufficienti e inadeguate per soddisfare le molteplici esigenze di una scuola moderna al passo coi tempi. Tale situazione era emersa in modo impellente e urgente con la Didattica Digitale Integrata (DDI). Infatti, privi della fibra ottica e con una rete interna inadeguata, causa di sprechi ed inefficienze su vari livelli della struttura informatica, la DDI e tutte le attività che richiedono il collegamento con internet erano molto difficoltose se non impossibili, costringendo alunni e docenti a svolgere il processo di insegnamento-apprendimento da casa. Per fortuna, grazie ai finanziamenti statali elargiti per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid19, contributi della provincia e risorse finanziarie interne si è tempestivamente intervenuti per una revisione della nostra infrastruttura informatica e di quella telefonica in tutte le sedi. Grazie a queste opere, la sfida della DDI è stata affrontata e vinta. Per di più, con questo nuovo sistema di collegamento per i nostri diversi plessi scolastici si abatteranno i costi per la connettività e si semplificherà la gestione delle sedi a livello informatico. Oggi possiamo dire che i docenti, gli studenti e il personale ATA possono svolgere tutte le loro attività amministrative e didattiche in modo appropriato e senza arresti o blocchi.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giacomo Bersini

Firmato digitalmente da GIACOMO BERSINI